

SAN DONATO DI SCOZIA, VESCOVO

22 ottobre - memoria



San Donato, detto di Scozia, nacque in Irlanda sul finire del sec. VIII. Venne probabilmente in Italia insieme ai missionari irlandesi, che molto contribuirono alla diffusione della vita monastica e al rifiorire della cultura classica nel continente europeo durante l'alto medioevo. Fu vescovo di Fiesole per oltre quarant'anni e morì verso l'877. Gli vengono attribuiti anche alcuni scritti, sia in prosa che in versi, oggi quasi tutti perduti, e il suo nome compare più volte nelle vicende politiche e religiose del suo tempo. Nel 1817 Mons. Ranieri Mancini volle che i suoi resti fossero tumulati nella cattedrale.

ANTIFONA D'INGRESSO

1 Sam 2,35

Farò sorgere al mio servizio un sacerdote fedele,
che agirà secondo il mio cuore e il mio animo.

COLLETTA

O Dio, che hai unito alla schiera dei santi pastori il vescovo san Donato,
annunciatore instancabile del Vangelo,
per sua intercessione fa' che perseveriamo nella fede e nell'amore,
per avere parte con lui alla tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, le offerte che ti presentiamo
nella memoria di san Donato
e concedi ai tuoi fedeli i benefici da te promessi.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Gv 10,10

«Io sono venuto perché abbiano la vita
e l'abbiano in abbondanza», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che in questo sacro convito
ci hai nutriti del corpo e sangue del tuo Figlio,
fa' che contempliamo nella luce della tua gloria
il mistero che ora celebriamo nella fede.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.